



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPINETOLI – MONSAMPOLO DEL TRONTO- ACQUAVIVA PICENA"**

*Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado*

Piazza V. Bachelet – Località Stella di Monsampolo - 63077 Monsampolo del Tronto (AP)

Tel. 0735/704233 – C.F. 80006110441

E-mail: [apic80600p@istruzione.it](mailto:apic80600p@istruzione.it) [apic80600p@pec.istruzione.it](mailto:apic80600p@pec.istruzione.it)



- Ai Genitori
- Al Personale Docente
- Ai Collaboratori scolastici
- Al Sito WEB / Atti

#### OGGETTO: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole

Si ritiene opportuno, in osservanza delle norme di prevenzione nella scuola, ribadire con la presente nota il comportamento da seguire in caso di pediculosi.

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i **genitori** sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini). In presenza di casi di sospetta pediculosi, la vigente normativa -Circolare Ministro Sanità n. 4 del 13/03/1998, prevede la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti *fino all'avvio di idoneo trattamento*.

Ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.

Per affrontare in maniera efficace il problema pediculosi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

**L'insegnante** che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al dirigente scolastico. Pertanto, si richiede la massima cura nella segnalazione scritta dei casi da parte degli insegnanti in modo che la scuola possa inviare ai genitori una lettera/nota scritta in cui è richiesto un *certificato medico* o una *autocertificazione* di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola. Il personale sanitario della ASL è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione in tema di prevenzione. Il medico curante (pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola. In considerazione dell'importanza di attuare le necessarie misure di prevenzione si raccomanda, ognuno per le parti di competenza, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente circolare.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof. Paolo Mauriello*